



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Linee generali del PTOF

Le linee generali del PTOF mantengono intatta la loro validità, alla luce di quanto previsto dalla Legge 107:

- 1. Promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce della Costituzione, dei suoi valori di uguaglianza, di libertà e di accesso al sapere per tutti (educazioni alla cittadinanza, alla legalità, orientamento, continuità).*
- 2. Favorire un clima relazionale positivo e partecipativo, basato sul rispetto reciproco di tutti e di ciascuno.*
- 3. Mettere al centro dell'agire formativo dell'Istituzione il rispetto, la cura, l'eccellenza e l'inclusione.*

In particolare:

- porre attenzione al benessere degli alunni facendo in modo che ciascuno possa vivere serenamente l'esperienza scolastica;*
- valorizzare le diversità, affinché non diventino disuguaglianze;*
- promuovere la collaborazione tra coetanei per sviluppare un progetto comune, rispettando le diverse competenze e abilità;*



- promuovere le attitudini creative negli alunni;*
 - favorire il gioco e la manualità come momenti di apprendimento;*
 - offrire nella scuola ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che consentano a ciascuno di consolidare la propria identità personale, di comunità, di territorio, nutrendola ed esponendola volutamente e serenamente alla molteplicità delle culture e delle opinioni, delle letture e delle interpretazioni, delle religioni;*
 - offrire tutte le opportunità in orario curricolare ed extracurricolare affinché siano rimossi gli ostacoli che impediscono il successo formativo;*
 - valorizzare e potenziare le eccellenze;*
 - assicurare la continuità tra ordini di scuole;*
 - porre attenzione al territorio, utilizzandone le opportunità e risorse educative e culturali e favorendone la conoscenza da parte degli alunni.*
- 4. Promuovere un'interazione funzionale con le famiglie, allo scopo di costruire un patto di fiducia stabile ed una reale alleanza educativa.*
 - 5. Promuovere la formazione degli insegnanti finalizzata all'innovazione delle metodologie e delle prassi didattiche in un'ottica di miglioramento.*
 - 6. Sviluppare competenze tecnologiche, forme di linguaggio musicale-artistico, promuovere l'apprendimento delle lingue straniere*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Diminuzione del numero di allievi con livello base di competenza

Traguardi

Mantenimento o miglioramento rispetto alla media regionale degli alunni con voto 6 all'Esame di Stato.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Sviluppo della capacità di argomentare come competenza verticale e trasversale

Traguardi

Ampliamento all'ambito linguistico della formazione avviata negli scorsi anni scolastici in ambito logico matematico, con formatori della rete AVIMES

Competenze Chiave Europee

Priorità

Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardi

Individuazione, condivisione e utilizzo di uno strumento di valutazione delle competenze di cittadinanza

Risultati A Distanza

Priorità

Consolidamento della struttura dell'I.C. di recente costituzione

Traguardi

Individuazione di obiettivi comuni e procedure condivise per raggiungerli.

Priorità

Creazione di una rete scuola, famiglia e aziende educative del territorio

Traguardi

Sinergia nell'azione educativa di famiglie e scuola

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

ATTO DI INDIRIZZO A.S. 2021-2022

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 3 commi 4 e 5 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, **VISTO** l'art.25 del D.Lgs 165/2001;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo del 2012;

VISTA la L.107/2015 e i D.Lgs 59,60,62 e 66 del 2017 in attuazione della L.107/2015;

VISTO il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale;

VISTO il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;

VISTA la nota MIUR 1830/2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa;

VISTA la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del

fenomeno del cyberbullismo;

VISTO il PTOF 2019-2022;

VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;

VISTE le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;



VISTA la Nota MIUR 17832 del 16/10/2018 "Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022e la Rendicontazione sociale";

VISTA il Decreto Legge n. 52/2021, convertito dalla legge n. 87/2021

VISTO il DL 6 agosto 2021, n°111

- Nota M.I. prot. n.1237 del 13/8/2021

VISTA la Nota M.I. prot. n.1260 del 30/8/2021

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022) del14/08/2021

VISTO il Piano scuola 2021-2022, in cui è stato fornito alle scuole un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche

VISTA la Nota M.I. Sul SNV del 14/09/2021

VISTE le integrazioni al PTOF sulla Didattica a Distanza deliberate dal Collegio dei Docenti del 30/09/2020 verbale n.2

RITENUTO CHE ci siano le condizioni per il rientro in presenza degli alunni e che in base alle indicazioni relative all'andamento epidemiologico, fornite dal Ministero della salute e dal MIUR , si potrà attivare, tempestivamente, la didattica a distanza, divenuta ordinaria prassi didattico-metodologica prevista dalle Avanguardie Educative dell'Indire e dalle Tecnologie didattiche;

RITENUTO CHE ogni forma di didattica erogata verrà assicurata agli alunni DVA avendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato ed agli alunni BES avendo a riferimento il Piano Didattico Personalizzato per favorire l'inclusione scolastica ed adottare misure che contrastino la dispersione.

CONSIDERATI i risultati dell'indagine del monitoraggio rivolta ai docenti ed agli alunni sulle attività di didattica in presenza e a distanza

EMANA

AL COLLEGIO DEI DOCENTI LE LINEE DI INDIRIZZO PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE NECESSARIE PER UNA COERENTE E QUALIFICATA



PROGETTAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-2022 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL RELATIVO TRIENNIO 2022/2025 COERENTI CON LE PRIORITA' ED I TRAGUARDI DEL

RAV-PDM-PTOF

L'atto si sviluppa a partire dalla VISION e dalla MISSION dell'I.C. Federico Sacco.

VISION:

Scuola intesa come riconoscimento del **Valore Delle Differenze E Delle Diversità**, della Centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione, nell'ottica del "vedi gli eguali come disuguali e rendi i disuguali eguali";

come una "**Comunità di Apprendimento**" dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'Istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere in modo formale, informale e non formale, lungo tutto l'arco della vita "long life learning".

Sviluppo della **Dimensione Europea** : formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.

MISSION:

Contribuire allo **Sviluppo Culturale Della Comunità**, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi;

Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali **per Competenze** che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo;



Educare gli alunni alla **Cittadinanza Attiva** riguardo in modo operativo alle misure di Sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla Sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" della vita della comunità;

La **Continuità e Orientamento** all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione;

Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico;

L'efficace comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa annuale sarà aggiornato in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022. Il piano dovrà tener conto delle "Indicazioni nazionali 2012 e dei Nuovi scenari 2018". Essendo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, è opportuno che nella revisione annuale del PTOF si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto. L'aggiornamento del Piano dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del Rav. Nel rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovrà recepire le novità apportate dai



decreti attuativi della L. 107/2015 e porre attenzione al quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità Agenda 2030, dal PNSD, dal Piano per l'Inclusione, dal Piano nazionale per l'Educazione al rispetto, dalle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, dal "Protocollo salute in tutte le politiche", dalle integrazioni al PTOF con la Didattica Digitale Integrata in un "approccio sistemico" per essere pronti a fronteggiare qualsiasi emergenza.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata che il Collegio andrà ad elaborare costituirà un'integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In esso dovranno essere individuati i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI a livello di istituzione scolastica e le modalità di realizzazione della DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili. Il Collegio, nella progettazione della didattica in modalità digitale, dovrà tener conto del contesto socio-ambientale, assicurare la sostenibilità delle attività proposte ed un generale livello di inclusività e dovrà porre grande attenzione affinché i contenuti e le metodologie proposte a distanza non siano la semplice trasposizione di quanto proposto e svolto in presenza.

Relativamente agli esiti degli apprendimenti

Progettare e realizzare moduli didattici curricolari di recupero e consolidamento ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente a.s.

Aggiornare gli interventi didattici alla luce dei risultati delle verifiche degli alunni e a seguito delle singole valutazioni

Aggiornare nel rispetto delle verifiche e delle valutazioni degli alunni gli interventi didattici per la "didattica a distanza" da attivare in caso di nuovo lockdown

Rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali ed informali all'apprendimento per porre gli alunni, pure a distanza al centro del processo di insegnamento apprendimento e per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità



Riorganizzare il curricolo della scuola primaria secondo le modalità dell'OM 172/20 e successive Linee guida

Improntare prime forme di valutazione sia in itinere, sia funzionali alle valutazioni periodiche e finali (feedback per le famiglie)

Relativamente all'inclusione e differenziazione

Strutturare una didattica per alunni BES adeguata alla modalità "a distanza" da attivare in caso di nuovo lockdown

Definire le modalità di svolgimento delle attività didattiche per gli alunni con patologie che gli impediscono/limitano la frequenza scolastica durante i periodi di emergenza sanitaria

Elaborare i PEI degli alunni diversamente abili secondo le prescrizioni del dlgs 66/2017 e conseguenti Linee guida

Partecipare a corsi di formazione dell'inclusione scolastica, soprattutto se privi di titoli di specializzazione

Relativamente allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole

Assicurare il principio della trasversalità dell'insegnamento di ed. civica

Aggiornare il curricolo di istituto e gli interventi didattici per sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"

Promuovere tra i docenti la condivisione degli interventi didattici e delle relative

scelte

Relativamente allo sviluppo professionale

Implementare l'utilizzo della tecnologia nella didattica anche alla luce di nuovi lock down

Continuare il processo di formazione del personale docente sulle nuove tecnologie della comunicazione, al fine di implementare nuovi modelli di interazione didattica ,
approfondendo le potenzialità della piattaforma G-SUITE e del registro elettronico

Promuovere percorsi di formazione per docenti non specializzati volti all' inclusione degli alunni diversamente abili

Promuovere incontri di formazione/auto formazione sul nuovo impianto di valutazione della scuola primaria

Relativamente all'integrazione con il territorio e con le famiglie

Implementare con le famiglie l'utilizzo della comunicazione digitale

Migliorare il sistema di comunicazione, di socializzazione e di condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie e il territorio circa la definizione dell'offerta formativa nel rispetto delle misure di protezione per il contrasto e il contenimento del virus

Organizzare incontri individuali con le famiglie per tutti gli ordini di scuola in modalità digitale fino al termine dell'emergenza

Incrementare l'utilizzo del registro elettronico

Pertanto

1. • E' importante non dimenticare che la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione allo scopo di fornire una valutazione complessiva dello studente che apprende. Nel corrente anno scolastico si procederà a un'analisi del fabbisogno delle famiglie dei nuovi iscritti ed alla riproposizione del comodato d'uso alle famiglie che ne faranno nuovamente richiesta, utilizzando anche ulteriori devices di cui la scuola è dotata in questi mesi.
2. • Il Collegio dovrà porre particolare attenzione agli alunni più fragili: sia con certificazione di disabilità, sia in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team di docenti e/o dal consiglio di classe. La scuola, inoltre, avrà cura di predisporre, nell'ipotesi di studenti che presentano condizioni di salute fragili, opportunamente riconosciute ed attestate da organi competenti, percorsi di istruzione domiciliare progettati e condivisi con le competenti strutture sanitarie locali e con le rispettive famiglie.
3. • I docenti devono favorire una didattica inclusiva per tutti gli alunni anche nei casi di difficoltà di accesso di questi ultimi agli strumenti digitali. I docenti utilizzeranno le misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni. I docenti di sostegno in raccordo con i docenti curricolari, provvederanno ad inserire le proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni DVA loro assegnati, avendo cura di informare le famiglie.
4. • La valutazione del processo formativo compiuto nel corso dell'anno scolastico dell'attività didattica in presenza e a distanza sarà condivisa dall'intero team di classe /Consiglio di Classe in coerenza con il D.lgs 62/2017 e integrata da una griglia della rilevazione delle competenze con particolare attenzione alle



competenze digitali, sociali e civiche e allo spirito di iniziativa implementate in ogni ambiente didattico.

5. • Per quanto attiene la valutazione dell'attività didattica, la cui funzione compete esclusivamente ai docenti, si evidenzia come essa dovrà essere, costante, trasparente e tempestiva e dovrà porre attenzione alla necessità di assicurare continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In questo modo i docenti avranno cura di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente avendo sempre a mente di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma soprattutto l'intero processo formativo.

6. • L'Animatore digitale ed il Team dell'Innovazione supporteranno le azioni dei docenti nella cornice degli interventi formativi e di know-how promossi dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale Piemonte, dai referenti regionali per il PNSD, dalle scuole polo e dalle reti di scopo.

In questo modo l'istituzione potrà procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in modo opportuno e competente questa modalità di fare scuola a distanza, allo scopo di sviluppare tutte le loro potenzialità. Particolare attenzione verrà posta alla formazione degli studenti all'uso consapevole e competente della tecnologia.

7. • Le metodologie che i docenti potranno utilizzare sono molteplici, si vogliono solo ricordarne alcune utili per una costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni: scuola senza zaino, didattica breve, cooperative learning, flipped classroom, In tal modo sarà possibile mirare alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali e non solo all'acquisizione di abilità e conoscenze che ora fanno riferimento a un modo di "fare scuola" non più idoneo per le nuove generazioni dei nostri discenti.

8. • E' necessario pertanto che i docenti provvedano a modulare gli obiettivi, rivedendole progettazioni disciplinari e interdisciplinari per adeguarle a un approccio misto, blended che prevede l'alternare delle lezioni in presenza con le lezioni multimediali.



9. •relativamente a tali metodologie, è necessario entrare nell'ottica del superamento della mera trasmissione dei materiali e dell'assegnazione di compiti, con l'obiettivo di realizzare un' azione didattica partecipata e condivisa che preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, favorendo l'acquisizione di elementi che possano sollecitare l'apprendimento e l'autovalutazione.

SICUREZZA NELLA SCUOLA

Relativamente al protocollo sicurezza da attuare alla ripresa dell'attività didattica in presenza, nel corso dei giorni precedenti è stata cura della scrivente informare tempestivamente l'intero personale scolastico, docente e non docente, delle indicazioni e norme provenienti dal Comitato Tecnico Scientifico, dal Ministero dell'Istruzione, dal Ministero della Salute, dall' URS Piemonte, dall'ing. Chiavazza RSSP dell'istituto e dal Medico Competente. Sono stati anche proposti e somministrati dei corsi in modalità video- conferenza e in presenza sia al personale ATA e sia al personale docente inerenti la prevenzione del contagio COVID 19 ed i protocolli sanitari. L'organizzazione scolastica opera nel rispetto del bilanciamento tra il rispetto della salute di tutti gli stakeholders dell'istituto e del diritto all'istruzione dei nostri alunni. Gli interventi promossi agiscono tutti nella cornice rappresentata dai requisiti che il CTS considera condizione imprescindibile per la ripresa della scuola in presenza:

- distanziamento interpersonale
 - igienizzazione delle mani
 - pulizia ed areazione dei locali
- Sulla base di questi principi il Collegio docenti dovrà predisporre la revisione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità inserendo un protocollo igienico-sanitario che sarà poi sottoposto al Consiglio di Istituto. All'interno dell'istituto dovremo istituire un tavolo tecnico, formato dal medico competente, RSPP, RLS e referenti di plesso nonché dalla sottoscritta con il compito di vigilare sulla corretta applicazione delle norme igienico-sanitarie. Il Collegio, articolato in dipartimenti disciplinari della scuola secondaria e gruppi di lavoro nella



scuola primaria ed infanzia , dovrà elaborare un'Unità di apprendimento interdisciplinare inerente le misure di sicurezza per la prevenzione del rischio COVID-19 da proporre nella prima parte dell'anno scolastico con metodologie, contenuti e modalità idonee a ciascuna fascia di età dei nostri alunni.

AMPLIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Il Piano dovrà prestare attenzione attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto alla promozione della formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante), favorire la maturazione dell'identità personale. Educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente, educare all'Intercultura, all'affettività e alle emozioni. Assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere a una educazione di qualità. Particolare attenzione dovrà essere posta a metodologie didattiche che pongano al centro gli studenti attraverso processi innovativi ed Avanguardie educative dell'INDIRE quali approccio laboratoriale , cooperative learning, flipped classroom, flessibilità del tempo scuola, scuola senza zaino, service learning...da valutare e contestualizzare al territorio di riferimento In particolare, relativamente ai profili in uscita degli studenti, si porrà particolare attenzione:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- all'elaborazione del curricolo verticale di Istituto sviluppato per competenze di EducazioneCivica ;
- alla promozione di attività dedicate alla creatività avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie D.Lgs 60/2017 ;
- alle finalità, ai principi e agli strumenti del PNSD, con particolare attenzione all'obiettivo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzo nella



prassi didattica degli strumenti multimediali a disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, la dotazione di aule digitali nelle scuole primarie e il consolidamento di progetti quali la robotica

educativa, che mirino allo sviluppo del pensiero computazionale che consenta agli alunni di diventare soggetti attivi delle nuove tecnologie;

alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa nella sua funzione formativa e orientativa (D.Lgs 62/2017), promuovendo l'autovalutazione degli allievi, attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

RAV,PIANO DI MIGLIORAMENTO,PTOF,RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Piano farà riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV che dovrà essere aggiornato, il NIV in collaborazione con il Collegio dei docenti rivaluterà le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di Miglioramento. Si rende necessario riattivare la Rendicontazione sociale si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle "Priorità" e dei "Traguardi" che erano stati fissati nell'ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013. Nel processo di rendicontazione è opportuno che il Dirigente e il Nucleo interno di valutazione si adoperino per favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, incoraggiando la riflessione interna e promuovendo momenti di incontro e di condivisione delle finalità e delle modalità operative dell'intero processo con particolare attenzione ai Risultati raggiunti e le Prospettive di



sviluppo, in cui la scuola, avendo come riferimento la rendicontazione di quanto realizzato, può illustrare le future prospettive di sviluppo in termini di miglioramento della propria azione e dei risultati a quella connessi.

IL PIANO DI FORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE PERSONALE DOCENTE ED ATA

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR del Piemonte, dall'UST di Cuneo, dalla piattaforma SOFIA, alle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza alla privacy. Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, in presenza, a distanza, blended a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed.Civica. In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento. Si auspica una formazione su temi condivisi da definire per ogni annualità e che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.

PERSONALE NON DOCENTE



Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulla sicurezza e sulla privacy. Anche per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel PTOF con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy. Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA E FABBISOGNO DEL PERSONALE ATA

Il Piano dovrà indicare il fabbisogno aggiornato dell'organico dell'autonomia e l'utilizzo delle risorse professionali in coerenza con le priorità, i bisogni e le azioni individuati nel RAV e nell'aggiornato Piano di Miglioramento. Nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia particolare attenzione dovrà essere data allo sviluppo di progetti orientati alle nuove metodologie indicate nel paragrafo progettazione curricolare ed extracurricolare, alla DDI, alle attività di sostegno, al recupero delle abilità di base, al potenziamento anche dei percorsi L2, allo sviluppo della creatività, alla didattica inclusiva e orientativa, alla valorizzazione delle eccellenze.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI

Nel Piano dovranno essere pianificati gli interventi di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere accessibili e fruibili a tutti gli allievi. Fondamentale è la collaborazione con l'ente



comunale per richiedere tempestivamente gli interventi necessari alle infrastrutture.

SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

L'istituzione scolastica attraverso i documenti fondamentali esprimerà le seguenti linee difondo:

- sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università;
- sviluppare l'uso delle tecnologie da parte del Personale e il miglioramento della professionalità;
- individuare strumenti di monitoraggio, valutazione e autovalutazione dell'offerta formativa e del servizio offerto;
- migliorare il clima relazionale, il benessere organizzativo ed individuale di studenti e lavoratori;
- potenziare le attrezzature didattiche, le biblioteche e gli ambienti di apprendimento innovativi;
- promuovere la cultura della sicurezza degli Alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione;
- garantire imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto dei tempi nell'evadere le richieste dell'utenza;
- assicurare l'unitarietà della gestione, valorizzando il coordinamento tra il Personale docente e ATA nel rispetto degli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

Il presente atto di indirizzo potrà essere integrato, revisionato e modificato in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

La Dirigente

Scolastica Prof.ssa Fabiana Arnaudo

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CONTINUITA'

Descrizione Percorso

La continuità è un'area importante per costruire l'identità dell'I.C. SACCO essendo un istituto di nuova costituzione.

Le attività di continuità previste dal Piano di Miglioramento prevedono il potenziamento della continuità in verticale tra i diversi ordini di scuola a partire dai servizi 0/3 fino all'orientamento degli alunni nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.



Le specifiche attività sono pensate per accompagnare l'alunno nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Lavoro sulle competenze in verticale nei tre ordini di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di allievi con livello base di competenza

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Sviluppo della capacità di argomentare come competenza verticale e trasversale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consolidamento della struttura dell'I.C. di recente costituzione

"Obiettivo:" Organizzazione nella scuola primaria di una formazione su compito autentico e rubriche valutative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di allievi con livello base di competenza

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Sviluppo della capacità di argomentare come competenza verticale e trasversale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Visto il percorso di formazione iniziato nell'ambito della rete "Scuola senza zaino", sperimentazione in alcune classi di primaria del modello SZ

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

"Obiettivo:" Forme di flessibilità oraria per permettere attività di recupero e potenziamento a classi aperte

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di allievi con livello base di competenza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Estensione verticale dell'ambito di sostegno dalla scuola dell'infanzia alla secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

"Obiettivo:" Definizione di un protocollo di accoglienza per gli alunni BES individuando procedure efficaci

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" A inizio anno scolastico incontro tra docenti di quinta

primaria e prima secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consolidamento della struttura dell'I.C. di recente costituzione

"Obiettivo:" Realizzazione di un bilancio comune tra insegnanti di quinta e prima media ad alcune settimane dall'inizio anno

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consolidamento della struttura dell'I.C. di recente costituzione

"Obiettivo:" Creazione di moduli che monitorino la raccolta degli esiti finali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di allievi con livello base di competenza

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Sviluppo della capacità di argomentare come competenza verticale e trasversale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

"Obiettivo:" Collaborazione tra scuola, ASL ed enti territoriali per forme

di orientamento rivolte specificamente ad alunni BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di allievi con livello base di competenza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Riunioni di staff più ravvicinate, eventualmente con la partecipazione di figure differenti a seconda dei temi trattati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consolidamento della struttura dell'I.C. di recente costituzione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Realizzazione di un modulo più snello e funzionale che consenta una raccolta dati delle competenze personali per l'individuazione di formatori interni all'IC

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consolidamento della struttura dell'I.C. di recente costituzione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Progetti rivolti ai genitori degli alunni in difficoltà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Creazione di una rete scuola, famiglia e aziende educative del

territorio

"Obiettivo:" Attivazione di uno sportello psicologico rivolto ad alunni ed insegnanti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Creazione di una rete scuola, famiglia e aziende educative del territorio

"Obiettivo:" Individuazione di mediatori culturali che facilitino la comunicazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Creazione di una rete scuola, famiglia e aziende educative del territorio

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITÀ NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA
CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti bambini ed educatrici del servizio 0/3

Responsabile

CONTINUITÀ NIDO / INFANZIA :

Funzione strumentale

Referente servizi educativi 0-3

Educatrici e insegnanti coinvolte nel progetto

CONTINUITÀ SCUOLA DEL'INFANZIA / PRIMARIA:

Dirigente scolastico

- Funzione strumentale
- Referente

Docenti coinvolti nelle attività di continuità

Risultati Attesi

CONTINUITÀ NIDO INFANZIA:

- Promozione di un sistema integrato dei servizi 0-6 sul territorio
- Reciproca conoscenza delle realtà educative
- Promozione del dialogo e del confronto tra educatrici e insegnanti
- Riflessione e formazione sulle pratiche e sugli orientamenti pedagogici
- Ricerca di buone prassi educative che accomunino i diversi segmenti in modo da favorire continuità educativa
- Sostegno dei bambini e delle famiglie nel passaggio tra i diversi segmenti educativi

c CONTINUITÀ INFANZIA/ PRIMARIA:

Confronto tra docenti dei diversi ordini scolastici sulle competenze in uscita dalla Scuola dell'Infanzia

- Condivisione di momenti di continuità lungo tutto il periodo scolastico, al fine di rendere più positivo possibile il passaggio alla nuova scuola

potenziamento iscrizioni nelle scuole dell'istituto

C

.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA/ SECONDARIA
DI PRIMO GRADO CONTINUITÀ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO/
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori C.R.C., Cooperativa Orso, CNOS-FAP, Regione Piemonte, Aziende locali, Associazioni di Lavoratori

Responsabile

CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Funzione strumentale

- Referente scuola secondaria di I grado (in entrata)
- Responsabili di dipartimento (per partecipare agli incontri di ambito)

Commissione continuità primaria – secondaria I grado

CONTINUITÀ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO/ SECONDARIA DI
SECONDO GRADO :

Dirigente Scolastico

Funzione strumentale

Referente orientamento secondaria di primo grado (continuità in uscita)

Risultati Attesi

CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA / SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Potenziare le attività relative alla continuità

CONTINUITÀ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO/ SECONDARIA DI
SECONDO GRADO: **90%**

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITÀ TRASVERSALE AI TRE ORDINI DI
SCUOLA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico

Funzioni strumentali e referenti

Risultati Attesi

- Costruzione del curricolo verticale come punto di forza e di identità dell'istituto Comprensivo
- Maggiore consapevolezza del ruolo educativo dei genitori

❖ **TUTORAGGIO ALUNNI DEBOLI**

Descrizione Percorso

PROGETTO "NON UNO DI MENO"

Un insegnante tutor appartenente al Consiglio di Classe affianca uno o più alunni che al termine del primo quadrimestre risultano carenti in 5 discipline o più, a partire dagli alunni già ripetenti. L'attenzione mirata e costante da parte di un docente può sostenere il ragazzo con queste difficoltà nel difficile percorso di recupero, aiutandolo ad individuare i punti di maggior debolezza, sollecitandolo nello studio, mantenendo i contatti con gli insegnanti delle varie discipline e con la famiglia, prevedendo percorsi personalizzati più efficaci, al fine di evitare la ripetenza.

SPAZIO ASCOLTO : SPORTELLLO PSICOLOGICO.

Gli alunni con difficoltà psicologiche nella loro crescita purtroppo sono sempre



più numerosi nell'età della pre-adolescenza. Uno psicologo a disposizione potrebbe ascoltare le loro problematiche ed aiutarli il più possibile a superarle, garantendo l'assoluta riservatezza dei contenuti dei colloqui sia verso i genitori sia con gli insegnanti. I ragazzi aderirebbero liberamente alla proposta.

Anche le famiglie e i docenti di questi alunni potrebbero avvalersi di tale supporto per meglio sostenere i figli/alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Individuazione di percorsi il più possibile individualizzati dal momento in cui si riconosce la difficoltà oggettiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di allievi con livello base di competenza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Creazione di una rete scuola, famiglia e aziende educative del territorio

"Obiettivo:" Laboratori di scuola - formazione per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di allievi con livello base di competenza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Creazione di una rete scuola, famiglia e aziende educative del territorio



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzo di forme di flessibilità oraria per permettere attività di recupero a classi aperte

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di allievi con livello base di competenza

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Sviluppo della capacità di argomentare come competenza verticale e trasversale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Protocollo di accoglienza per gli alunni BES individuando procedure efficaci

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consolidamento della struttura dell'I.C. di recente costituzione

"Obiettivo:" Adozione congiunta di modulistica adeguata per gli alunni in difficoltà nei vari ordini di scuola (PDP)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consolidamento della struttura dell'I.C. di recente costituzione

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Creazione di una rete scuola, famiglia e aziende educative del territorio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Creazione e condivisione di moduli che consentano il monitoraggio degli esiti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consolidamento della struttura dell'I.C. di recente costituzione

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Creazione di una rete scuola, famiglia e aziende educative del territorio

"Obiettivo:" Collaborazione tra scuola, ASL ed enti territoriali per forme di orientamento rivolte specificamente ad alunni BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di allievi con livello base di competenza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Creazione di una rete scuola, famiglia e aziende educative del territorio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Azioni sinergiche per contrastare i casi di fobia scolastica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Creazione di una rete scuola, famiglia e aziende educative del territorio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Pool di docenti che in caso di necessità possa fornire

supporto per l'istruzione domiciliare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Creazione di una rete scuola, famiglia e aziende educative del territorio

"Obiettivo:" Ruolo attivo del GLI di Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consolidamento della struttura dell'I.C. di recente costituzione

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Creazione di una rete scuola, famiglia e aziende educative del territorio

"Obiettivo:" Utilizzo dei docenti di potenziamento per attività di alfabetizzazione e di recupero

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione del numero di allievi con livello base di competenza

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Sviluppo della capacità di argomentare come competenza verticale e trasversale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Creazione di una rete scuola, famiglia e aziende educative del territorio

"Obiettivo:" Individuazione di docenti che, nella scuola secondaria, possano fungere da tutor per gli alunni che riportano valutazioni non sufficienti al termine del primo quadrimestre

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione del numero di allievi con livello base di competenza

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Creazione di una rete scuola, famiglia e aziende educative del territorio

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Progetti ed iniziative rivolte ai genitori degli alunni in difficoltà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione del numero di allievi con livello base di competenza

"Obiettivo:" Attivazione di uno sportello psicologico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione del numero di allievi con livello base di competenza

"Obiettivo:" Individuazione di mediatori culturali che facilitino la comunicazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Creazione di una rete scuola, famiglia e aziende educative del territorio

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NON UNO DI MENO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Mirella Ribero (docente di scuola secondaria)

Risultati Attesi

60% di allievi seguiti ammessi alla classe successiva

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPAZIO DI ASCOLTO : SPORTELLO PSICOLOGICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti Studenti Genitori	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Mirella Ribero (docente di scuola secondaria)

Risultati Attesi

80% di soddisfazione dell'utenza

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Alcuni docenti dei tre ordini di scuola - dopo avere seguito una formazione mirata - sperimentano metodologie innovative in alcune classi o con limitati gruppi di alunni (Progetto Gaia, MindLab, Coding e robotica, Minecraft, Flipped classroom).

Nei plessi di scuola dell'infanzia e primaria viene utilizzata la Comunicazione Aumentativa Alternativa, tramite l'uso del programma SymWriter.

In alcuni plessi sono attive Aule Arcobaleno ed è stata appena inaugurata un'aula multisensoriale.

Una settimana l'anno si svolge nei plessi di scuola dell'infanzia l'English Camp con docente madrelingua.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto Gaia: promozione di un programma educativo che pone al centro lo sviluppo di una consapevolezza globale di se stessi e del pianeta e che fornisce le basi etiche, scientifiche e umane per essere cittadini creativi della società globalizzata in cui viviamo.

MindLab: ricerca di strumenti e metodi capaci di motivare i ragazzi, rendendoli protagonisti della costruzione del proprio sapere.

Coding e robotica: attraverso attività laboratoriali, lo studente modifica e costruisce il proprio artefatto ed impara la programmazione che può essere



non soltanto finalizzata a se stessa, ma permette di applicare la logica alla risoluzione di problemi più o meno complessi.

Comunicazione Aumentativa Alternativa: ha lo scopo univoco di offrire ai bambini con bisogni comunicativi complessi la possibilità di comunicare tramite canali che si affiancano a quello orale.

NON UNO DI MENO

Tutoraggio alunni deboli;

Spazio di ascolto- sportello psicologico;

Laboratori Scuola-formazione

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Rete Senza Zaino
